Scritto da Red.
Lunedì 06 Aprile 2020 14:16



AVELLINO – L'amministratore unico Matteo Sperandeo, il direttore generale Armando Masucci e i vertici aziendali, a nome della società e delle maestranze tutte, esprimono profondo cordoglio per la tragica morte del dipendente Raffaele Cataldo a seguito dell'incidente che lo ha visto coinvolto durante lo svolgimento delle attività lavorative.

La società intende rappresentare il proprio dolore alla famiglia di Raffaele Cataldo assicurando sin da ora la massima collaborazione alle indagini degli organi ispettivi per far luce sulle cause dell'incidente fatale. La società è vicina anche ai colleghi ed alle maestranze tutte che hanno appreso con dolore e sgomento la morte del lavoratore.

Aggiornamento del 6 aprile 2020, ore 15.58 - *Il cordoglio di Ato rifiuti* - Il presidente Valentino Tropeano, il direttore generale Annarosa Barbati ed il consiglio d'ambito dell'Ato rifiuti di Avellino esprimono il proprio cordoglio per la scomparsa di un dipendente della società Irpiniambiente rimasto vittima di un incidente sul lavoro. Nella tragedia avvenuta a Castelvetere sul Calore ha perso la vita un autista che, anche in questo periodo di grande difficoltà, ha continuato, con grande senso di responsabilità, a svolgere un'attività essenziale. Il presidente Tropeano ed i consiglieri abbracciano commossi la moglie ed i figli dell'autista di Montefalcione, nonché tutti i dipendenti ed i vertici della società provinciale Irpiniambiente che hanno appreso con dolore e sgomento della morte del lavoratore di Montefalcione.

Aggiornamento del 6 aprile 2020, ore 16.46 – *Il cordoglio dei sindacati* **–** Il grave incidente sul lavoro avvenuto questa mattina a Castelvetere sul Calore ha provocato la morte di in dipendente di Irpiniambiente che, in questo periodo di grande difficoltà per l'emergenza sanitaria in corso, ha proseguito, silenziosamente e con grande senso di responsabilità, la sua attività per garantire un servizio essenziale. Purtroppo Raffaele Cataldo lascia la moglie e due figli ai quali va l'abbraccio e vicinanza nostra e di tutti colleghi di lavoro, che hanno appreso la notizia della tragedia con incredulità e sconcerto.

Rispetto alle morti sul lavoro non ci sono attenuanti. La sicurezza troppo spesso viene sacrificata in nome della competitività. La sicurezza non è mai troppa. Per questo abbiamo proclamato un'ora di sciopero, per far sentire tutto il nostro dissenso e per una forte sensibilizzazione verso questo tema. Nel contempo abbiamo richiesto un incontro urgente alla società Irpiniambiente affinché si mettano in campo interventi mirati e finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza.

FP CGIL FIT CISL UIL Trasporti UGL Ambiente RSU

Morsa Codella Caso Marotta

Aggiornamento dell'8 aprile 2020, ore 10.40 - Schiacciato dal gasolone sul quale lavorava. Vittima, Raffaele Cataldo, un operatore di Irpiniambiente deceduto ieri mattina mentre svolgeva il suo lavoro. L'ennesima morte in un settore, il comparto dell'igiene ambiente, dove la precarietà delle condizioni di sicurezza, inidonee, in alcuni casi del tutto inesistenti, sta causando troppi incidenti, troppi infortuni e troppe intollerabili morti sul lavoro.

La morte di Raffaele segue quelle recenti di altri operatori in Campania e lascia un profondo dolore e forte rabbia in tutti noi. Vogliamo esprimere – dichiara in una nota il responsabile territoriale Fiadel, Vincenzo Mango – tutto il nostro cordoglio e la nostra vicinanza alla famiglia. Così come vogliamo gridare con forza quanto sia inaccettabile morire sul lavoro. Non è più tempo degli appelli, delle parole, delle apparenti manifestazione di dolore estemporanee. E tempo dell'azione a tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e lavoratori del settore igiene ambientale.

La Fiadel, considerando che il settore è particolarmente a rischio, un operatore su nove nel settore ha subito infortuni sul lavoro, farà la propria parte in prima linea per mettere in evidenza l'esigenza di investire nel settore per garantire più tutele e risorse sui temi della salute e sicurezza delle lavoratrici e lavoratori.